

Combattere l'HIV con il virus dell'influenza

Se i prossimi studi daranno un responso positivo, entro un anno potrebbe cominciare la sperimentazione sull'uomo

Un gruppo di ricercatori dell'Institute of Applied Microbiology di Vienna sta cercando un metodo per prevenire l'infezione da HIV usando un vaccino per l'influenza modificato. Il professor Boris Ferko ha riferito in un articolo pubblicato sul "Journal of Virology" che i topi di laboratorio a cui sono stati iniettati virus dell'influenza con del materiale antigenico ottenuto dal HIV hanno mostrato una significativa risposta immunitaria a quest'ultimo. Al momento non esiste un vero vaccino per l'HIV, che si stima abbia infettato 36 milioni di persone nel mondo e causato 22 milioni di morti a partire dal 1981. In realtà, circa 90 possibili vaccini hanno già raggiunto lo stadio della sperimentazione sugli esseri umani, e i ricercatori sono ottimisti sulla possibilità di ottenerne uno efficace entro breve tempo. Secondo Ferko, "i virus ricombinanti [geneticamente modificati] dell'influenza sono un candidato promettente per un vaccino che aiuti a controllare varie infezioni virali, non solo l'HIV."

Il prossimo passo della ricerca sarà ora quello di immunizzare i topi con virus ricombinanti ottenuti sia dall'influenza sia dell'HIV. In seguito, i topi verranno esposti ad HIV patogenici, che causano cioè la malattia. Se i topi dovessero risultare resistenti, allora il passo successivo potrebbe essere quello di sperimentare il vaccino su un primate. Se tutto va bene, i ricercatori sperano di poter iniziare le sperimentazioni sugli esseri umani entro un anno.